



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Ministro per le politiche giovanili

DIRETTIVA GENERALE

**PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE
DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA**

anno 2022



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Ministro per le politiche giovanili

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, approvato con D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309 e successive modificazioni e integrazioni, il quale, all’art.1, prevede l’istituzione dell’Osservatorio Permanente per la verifica del fenomeno della tossicodipendenza;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e, in particolare, l’articolo 8, concernente la direttiva generale annuale dei Ministri sull’attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11, della legge 15 marzo 1997, n. 59” e, in particolare, l’articolo 8, comma 4, lettera d), ove dispone che i poteri di vigilanza devono comprendere l’emanazione di direttive sull’attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l’articolo 7, comma 6;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell’amministrazione digitale”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2009, recante l’istituzione del Dipartimento per le politiche antidroga, registrato alla Corte dei Conti in data 17 novembre 2009 - Reg. n. 10 – foglio n.62;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”, e successive modificazioni;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Ministro per le politiche giovanili

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, concernente la “disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012, recante “Definizione delle linee guida generali per l’individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell’articolo 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri” e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l’articolo 17 relativo al Dipartimento per le politiche antidroga;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2013 recante alcune specifiche modalità applicative degli obblighi di trasparenza per la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell’art. 49 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 dicembre 2017 con il quale sono stati determinati compiti e composizione dell’Osservatorio nazionale permanente sull’andamento del fenomeno delle tossicodipendenze;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 marzo 2018, recante modifiche all’art. 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2013;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Ministro per le politiche giovanili

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”, in particolare l’art. 1, commi 460, 461, 462 e 463 ove è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, il Fondo per la prevenzione della dipendenza da stupefacenti, il cui stanziamento è trasferito al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il Piano di transizione al digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 novembre 2020, registrato presso la Corte dei conti in data 26 novembre 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020, recante approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno 2021 e per il triennio 2021-2023;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2020, n. 185, con il quale è stato adottato il “Regolamento recante attuazione dell'articolo 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modifiche, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo” che trova applicazione a decorrere dal ciclo di gestione della performance relativo all’anno 2021;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 marzo 2021, con i relativi allegati, registrato presso la Corte dei conti in data 23 aprile 2021, recante adozione dei Sistemi di misurazione e valutazione della performance dei dirigenti e del personale non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri, rivalutati a seguito del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2020, n. 185, i quali trovano applicazione in relazione alle attività di valutazione dell’anno 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2021, recante l’adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2021-2023, registrato presso la Corte dei conti in data 23 aprile 2021;

VISTO il decreto del Segretario generale 31 marzo 2021, recante adozione del Piano triennale di Azioni Positive 2020-2022 registrato presso la Corte dei conti in data 22 aprile 2021;

VISTO il decreto del Segretario generale 31 marzo 2021, recante adozione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile (P.O.L.A.) della Presidenza del Consiglio dei ministri per il triennio 2021-2023, registrato presso la Corte dei conti in data 22 aprile 2021;

VISTO il Documento di Economia e Finanza 2021 deliberato dal Consiglio dei ministri il 15 aprile 2021;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Ministro per le politiche giovanili

VISTO l'art. 6 (PIAO), co. 2, lett. b) del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, in materia consolidamento e crescita delle competenze digitali del personale tramite la promozione di interventi formativi - basati sul Syllabus "Competenze digitali per la P A" - coerenti con i fabbisogni individuali e della propria organizzazione;

VISTI l'Agenda digitale per l'Europa che ha definito gli obiettivi per sviluppare l'economia e la cultura digitale in Europa nell'ambito della strategia Europa 2020, l'Agenda digitale italiana e il Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022;

CONSIDERATE le priorità politiche formulate nelle linee programmatiche del Governo e presentate al Parlamento;

VISTA la direttiva del Segretario Generale del 15 settembre 2021, per la formulazione del bilancio per l'anno 2022 e per il triennio 2022-2024;

VISTA la Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2021, deliberato dal Consiglio dei ministri il 29 settembre 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 ottobre 2021 con il quale sono state adottate le "Linee guida del Presidente del Consiglio dei ministri per l'individuazione di indirizzi e obiettivi strategici e operativi ai fini dell'emanazione delle direttive per l'azione amministrativa e la gestione delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2022" e definite le aree strategiche per l'anno 2022;

VISTO il decreto del 20 dicembre 2021 di approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri annuale 2022 e pluriennale 2022-2024;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

VISTA la circolare del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri prot. UCI n. 101 del 19 gennaio 2022, con la quale sono state impartite a tutte le strutture organizzative della Presidenza del Consiglio dei ministri indicazioni metodologiche per le attività di programmazione strategica per l'anno 2022;

VISTA la circolare del Segretario generale in data 11 febbraio 2022, prot. UCI n. 341 del 14 febbraio 2022, avente ad oggetto la Pianificazione strategica per l'anno 2022 – Direttive generali per l'azione amministrativa emanata per favorire omogeneità nei criteri e trasversalità nella realizzazione delle azioni per l'anno 2022;

VISTA la "Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento per le politiche antidroga per l'anno 2021";



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Ministro per le politiche giovanili

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, con il quale l'On. Fabiana Dadone è stata nominata Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2021, con il quale al Ministro Fabiana Dadone è stato conferito l'incarico per le politiche giovanili;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2021, concernente la delega al Ministro senza portafoglio, On. Fabiana Dadone, delle funzioni in materia, tra l'altro, di politiche antidroga;

RITENUTA l'opportunità di procedere all'emanazione della Direttiva annuale per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento per le politiche antidroga per l'anno 2022;

VISTO il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dirigenza – area VIII per il triennio 2016-2018, sottoscritto in data 11 marzo 2022;

CONSIDERATO che il complesso degli obiettivi definiti formano oggetto della valutazione della dirigenza di vertice per l'anno 2022;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 marzo 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 16 aprile 2021, con cui al cons. Flavio Siniscalchi è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per le politiche antidroga;

EMANA

LA SEGUENTE DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE PER L'ANNO 2022 DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA.

1. PREMESSA

La Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2022 (di seguito, la "Direttiva") esplicita le linee di azione e gli obiettivi strategici ed operativi dell'autorità politica delegata, che il Dipartimento per le politiche antidroga (di seguito, il "Dipartimento") dovrà sviluppare sulla base delle risorse a quest'ultimo attribuite per l'esercizio finanziario 2022, tenendo, peraltro, conto delle indicazioni inserite nella programmazione economico-finanziaria e confluite nella Nota preliminare al bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2022.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Ministro per le politiche giovanili

La presente Direttiva individua le linee guida per la programmazione strategica a livello amministrativo nel quadro delle priorità del Governo e traduce tali indicazioni in obiettivi strategici di riferimento per la gestione amministrativa, indicandone i risultati attesi e le responsabilità per l'attuazione. Tali obiettivi vengono individuati per garantire in modo efficiente, efficace ed economico il funzionamento della struttura, avendo cura di garantire un rigoroso equilibrio "costi – benefici", l'uso oculato delle risorse finanziarie e l'impiego ottimale delle risorse umane.

La presente Direttiva si inserisce nel nuovo quadro di politiche e obiettivi programmatici dell'Esecutivo come definito dalle Linee Guida del Presidente del Consiglio dei ministri "*per l'individuazione di obiettivi strategici e operativi, ai fini dell'emanazione delle Direttive per l'azione amministrativa e la gestione delle Strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2022*" (di seguito Linee guida), 29 ottobre 2021, registrato dalla Corte dei Conti nel mese di novembre 2021 al n. 2806 e tiene conto anche delle indicazioni fornite dal Segretario Generale con la circolare prot. UCI n. 101 del 19 gennaio 2022, al fine di assicurare l'integrazione tra il ciclo della performance ed il ciclo di bilancio.

Nella presente Direttiva confluiscono gli obiettivi qualificati come strategici in sede di Nota preliminare al bilancio di previsione per l'anno 2022 e possono confluire quelli qualificati come strutturali.

Allo scopo di dare impulso a tali politiche e al raggiungimento di tali obiettivi, dette Linee guida individuano le seguenti Aree strategiche:

AREA STRATEGICA 1 - "Azioni per supportare l'efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR".

AREA STRATEGICA 2 - "Interventi volti a favorire l'innovazione e le transizioni digitale ed ecologica".

AREA STRATEGICA 3 - "Interventi per l'attuazione delle politiche di inclusione e coesione sociale e territoriale".

AREA STRATEGICA 4 - "Interventi per la riforma della pubblica amministrazione, il rafforzamento della capacità amministrativa, la prevenzione della corruzione e la trasparenza dell'azione".

2. DESTINATARI DELLA DIRETTIVA

La Direttiva è rivolta al Capo Dipartimento e, per suo tramite, ai dirigenti preposti alle articolazioni organizzative del Dipartimento per le politiche antidroga.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Ministro per le politiche giovanili

3. FINALITÀ DELLA DIRETTIVA

La presente Direttiva definisce:

1. gli obiettivi strategici di riferimento su cui si fondano i programmi operativi per l'anno 2022;
2. gli obiettivi comuni e trasversali assegnati a tutte le strutture della Presidenza del Consiglio;
3. i tempi di realizzazione degli obiettivi assegnati;
4. i risultati attesi;
5. le modalità di monitoraggio e misurazione per la valutazione dei risultati conseguiti.

4. OBIETTIVI

La presente Direttiva, individua i seguenti obiettivi.

AREA STRATEGICA 3 – “Interventi per l’attuazione delle politiche di inclusione e coesione sociale e territoriale”.

Obiettivo I “Predisposizione di proposte di accordi di collaborazione nazionali o internazionali/convenzioni/protocolli di intesa in linea con quanto previsto dall’Autorità politica-amministrativa, nel settore della riduzione della domanda di droga o nel settore della riduzione della offerta di droga o della ricerca scientifica.”.

Con il presente obiettivo si intende promuovere proposte di accordi di collaborazione nazionali o internazionali/convenzioni/protocolli di intesa anche ad esito di avvisi pubblici, con amministrazioni centrali, enti in house, forze di polizia, amministrazioni periferiche, centri di ricerca, università, enti del privato sociale e organismi internazionali con comprovata esperienza, nel settore della riduzione della domanda di droga o nel settore della riduzione della offerta di droga o della ricerca scientifica.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Ministro per le politiche giovanili

Il risultato atteso è la realizzazione di almeno 3 accordi di collaborazione/convenzioni/protocolli di intesa di cui almeno 1 per l'attivazione di iniziative volte alla predisposizione del Piano d'Azione Nazionale Dipendenze (PAND) ed almeno 2 per la realizzazione di corsi di formazione in materia di dipendenze, di cui uno nazionale e uno internazionale (di cui 1 nazionale e 1 internazionale).

AREA STRATEGICA 4 - Interventi per la riforma della pubblica amministrazione, il rafforzamento della capacità amministrativa, la prevenzione della corruzione e la trasparenza dell'azione.

Obiettivo II "Consolidamento e crescita delle competenze digitali del personale tramite la promozione di interventi formativi - basati sul Syllabus "Competenze digitali per la P.A." - coerenti con i fabbisogni individuali e della propria organizzazione".

Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e garantire la costante e progressiva azione di digitalizzazione, l'articolo 6 del decreto-legge n. 80 del 2021 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 113 del 2021, ha previsto che le pubbliche amministrazioni adottino un Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) che miri anche al consolidamento e alla crescita delle competenze digitali del personale tramite la promozione di interventi formativi - basati sul Syllabus "Competenze digitali per la P A" - coerenti con i fabbisogni individuali e della propria organizzazione.

Si tratta di un importante intervento di valorizzazione del capitale umano di tutte le strutture amministrative che può essere assicurato mediante l'adesione alla piattaforma "Competenze digitali per la PA" da parte del personale della PCM, in coerenza con quanto previsto dalla circolare del Segretario Generale dell'11 febbraio 2022.

Il Dipartimento curerà, a tal fine, le attività di assessment e avvio della fruizione delle iniziative di formazione da parte di almeno l'80% del personale accreditato ai percorsi formativi per lo sviluppo delle competenze digitali a supporto della trasformazione digitale della PA.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Ministro per le politiche giovanili

AREA STRATEGICA 2 - "Interventi volti a favorire l'innovazione e le transizioni digitale ed ecologica"

AREA STRATEGICA 4 - "Interventi per la riforma della pubblica amministrazione, il rafforzamento della capacità amministrativa, la prevenzione della corruzione e la trasparenza dell'azione"

Obiettivo III "Monitoraggio misure semplificazione/digitalizzazione 2021 e individuazione di ulteriori procedure da semplificare e/o digitalizzare per l'anno 2022".

Con il presente obiettivo si intende procedere al monitoraggio e alla verifica del funzionamento, dell'impatto e della fruibilità delle misure di semplificazione e digitalizzazione messe a sistema nell'anno 2021, anche mediante l'eventuale consultazione degli utenti

In linea con quanto previsto nel Paragrafo 2.1. del PTPCT 2021-2023 e nell'art. 6 (PIAO), comma 2, lettera e), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 (convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113), il Dipartimento individuerà ulteriori procedure da semplificare e/o digitalizzare per l'anno 2022, anche sulla base della consultazione degli utenti, con preferenza per quelle aventi carattere comune e trasversale a più strutture e procederà al popolamento della Piattaforma processi e servizi.

5. RISULTATI ATTESI

Dalla realizzazione degli obiettivi si attende: l'adozione, sulla base delle risultanze e degli atti della VI Conferenza Nazionale sulle dipendenze nonché della Strategia UE 2021-2025, del nuovo Piano d'Azione Nazionale delle Dipendenze – a distanza di oltre dieci anni dall'ultimo Piano adottato; la sottoscrizione di accordi di collaborazione/convenzioni/protocolli d'intesa per la realizzazione di corsi di formazione in materia di dipendenze, di cui uno nazionale e uno internazionale.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Ministro per le politiche giovanili

6. MONITORAGGIO DELLA DIRETTIVA

Il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla presente Direttiva al Dipartimento sarà svolto in raccordo operativo con l'Ufficio per il controllo interno, trasparenza e integrità della Presidenza del Consiglio dei ministri. Ai fini della rendicontazione e del monitoraggio finale, il Capo Dipartimento avrà cura di trasmettere all'Autorità politica, **entro il 31 gennaio 2023**, previa istruttoria dell'UCI-Servizio per il controllo strategico, i format integrati di monitoraggio e la documentazione attestante lo stato di attuazione degli obiettivi strategici relativi alla programmazione 2022.

7. VALUTAZIONE DEL PERSONALE DIRIGENZIALE

Nella realizzazione delle attività previste dagli obiettivi sopra assegnati, dovranno essere valorizzati i contributi individuali ed esplicitati il merito, le capacità e l'impegno dei singoli dirigenti. Particolare attenzione dovrà, in considerazione di ciò, essere riservata alla gestione delle risorse umane, allo scopo di favorire il raggiungimento dei risultati, tempi certi di conclusione dei procedimenti e, laddove possibile, miglioramento della qualità dei servizi offerti. Conseguentemente, la *performance* sarà misurata tenendo conto dell'effettivo e concreto conseguimento dei risultati, nonché dei tempi impiegati per il loro raggiungimento.

Gli obiettivi individuati nella presente Direttiva e le connesse *performance* rilevate al termine del periodo di riferimento saranno recepiti, anche per il 2022, all'interno del sistema di valutazione della dirigenza in uso presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, così come definito dalla vigente normativa e dall'Ufficio per il controllo interno, trasparenza ed integrità.

La presente Direttiva è inviata agli organi di controllo secondo la normativa vigente, nonché pubblicata sul sito internet del Governo.

Roma, 13 Aprile 2022

On. Fabiana Dadone